

Numero della proposta

210

1434

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione 1867

Proposta di Legge ^{presa in considerazione} presentata nella tornata del 15 Luglio 1868.
Dei Deputati del Ministero dell'Interno Carini e Sanguinetti

OGGETTO

Relatore

Approvata nella tornata del

186

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE

presentato

dai deputati CARINI e SANGUINETTI

preso in considerazione
nella tornata del 5 luglio 1868

Limitazione della ritenuta per la tassa di ricchezza mobile
alla parte degli stipendi eccedente le lire due mila.

DISTRIBUITO AGLI UFFICI

il 14 luglio 1868.

COMMISSIONE ELETTA DAGLI UFFICI

Uff. 1	<i>Deodato</i>	Uff. 6	<i>Carini</i>
" 2	<i>Carignani</i>	" 7	<i>Sparglia</i>
" 3	<i>Vobito</i>	" 8	<i>Botta</i>
" 4	<i>Alippi</i>	" 9	<i>Chiaramonte</i>
" 5	<i>Tagliarolo</i>		

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

Presidente *Deodato*
 Segretario *Botta*
 Relatore *Alippi*

PRESENTATA LA RELAZIONE

il 6 Agosto 1868

Approvata la Legge nella tornata del _____

CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Alle ore <i>11 ant</i>	del <i>27 luglio 1868</i>	nel <i>Gabinetto di</i>
Alle ore <i>11 ant</i>	del <i>13 Agosto</i>	nel <i>19</i>
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____

NB. Il Segretario è pregato di indicare la costituzione della Commissione; ed occorrendole di ritenere parte dei documenti o tutto l'incartamento di farne apposita annotazione nella seconda pagina della cartella, che occorre venga sempre restituita alla Segreteria.

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE

presentato

dai deputati CABINI e SANGUINETTI

*preso in considerazione
nella tornata del 5 luglio 1868*

**Limitazione della ritenuta per la tassa di ricchezza mobile
alla parte degli stipendi eccedente le lire due mila.**

ONOREVOLI COLLEGGHI! — Il progetto di legge che abbiamo l'onore di presentarvi, e che la Camera si compiaceva prendere in considerazione nella seduta del 5 luglio, tende, non diremo a migliorare, che a tanto non basterebbe, ma ad apportare un sollievo alla trista condizione in cui versano la massima parte degli impiegati civili e militari i cui uffici sono retribuiti con tenui stipendi.

È un fatto incontestato che la misura della maggior parte degli stipendi dei nostri impiegati, e specialmente gli stipendi di lire 800, 1000, 1200, 1600 e 2000, più non armonizzano colle esigenze sociali, civili ed economiche di questi tempi.

Il rincaro che si è fatto, e che va per cause varie e molteplici facendosi in tutti i generi che alla vita occorrono, ha di tanto diminuito il valore del denaro che stipendi, i quali erano tempo fa discreti, si trovano al presente insufficienti al bisogno e non diano agio all'impiegato di tenere quell'onesto decoro che pur tanto conferisce all'autorità del Governo.

Se si facesse un'analisi dettagliata delle spese im-

prescindibili che occorrono al sottotenente, al tenente ed a quella massa d'impiegati, i cui stipendi non arrivano a 1500 e 2000, ne emergerebbe all'evidenza che gli attuali stipendi non solo non bastano per una vita decorosa, ma che non servono neanche per soddisfare alle spese di pura necessità.

In tale stato di cose, non è egli urgente, conveniente e giusto che il Parlamento prenda qualche provvedimento?

Le nuove imposte che per avviare ad un assetto definitivo le finanze, si votarono in questa Sessione, avranno per necessario effetto quello di apportare un nuovo rincaro in tutte quante le cose che alla vita abbisognano.

I produttori, non meno che gli esercenti mestieri o professioni, aumenteranno per isgravarsi in parte del peso delle nuove tasse il prezzo dei loro prodotti o delle opere loro.

Le nuove imposte saranno così per essi meno gravose e più sopportabili.

I soli impiegati si trovano in più sfavorevole condi-

zione. Essi non possono accrescere il prezzo dell'opera che prestano allo Stato.

La remunerazione sta nello stipendio che rimane immutabile fino a nuova legge.

Ma sebbene l'impiegato non possa per le leggi che regolano i pubblici servizi accrescere il prezzo del suo lavoro a seconda del rialzo che ottiene il libero lavoro commerciabile, pure non è men vero che l'impiegato, mutandosi le condizioni economiche della società ed aumentando il tasso del lavoro libero, ha moralmente il diritto di pretendere dallo Stato un corrispondente aumento nel prezzo dell'opera che gli presta. Questo diritto morale dell'impiegato genera nello Stato il dovere di assentire all'aumento. Di qui, o signori, deriva il principio di *giustizia* su cui si fonda il progetto di legge che vi presentammo.

Le condizioni economiche della nostra società, non solo sono mutate, ma possiamo dire che fecero degli sbalzi.

Il vivere è rincarato e rincarato a dismisura. Una delle cause principali deriva dall'aumento delle imposte.

È dunque dovere dello Stato di provvedere agli impiegati poco retribuiti.

Per essere logici e giusti avremmo dovuto proporvi un adeguato aumento di stipendio. Ma le nostre angustie finanziarie pur troppo non ci permettono d'invocare da voi un atto di completa giustizia.

Ci limitiamo perciò a proporvi che almeno per ora si sgravino dalla tassa di ricchezza mobile le prime 2000 lire di ciascun stipendio.

Non credemmo di redigere l'articolo in modo che si esentassero dalla tassa gli stipendi che non oltrepassassero le lire 2000, poichè in tal modo si avea il grave inconveniente che una promozione avrebbe potuto, per riguardo allo stipendio, essere convertita in un passo retrogrado, in fatto di stipendio.

Le suesposte brevissime considerazioni ci danno fondata speranza che la Camera vorrà approvare questo progetto di legge e compiere così un atto di giustizia; atto di giustizia che riuscirà benanche utile allo Stato e per rispetto alla politica e per rispetto alla stessa finanza.

Impiegati che servono lo Stato e non abbiano da vivere inclinando ad essere ad un tempo e nemici del Governo e cattivi impiegati. È questo un tarlo che a lungo rode e la politica e la finanza di uno Stato anche florido e consolidato. Massima salutare si è che gli impiegati sieno pochi e ben pagati. Se in oggi non possiamo pagarli bene, cosa che speriamo si farà col tempo, cominciamo almeno dall'alleviare la condizione di quelli che, poco retribuiti, versano in condizione intollerabile.

PROGETTO DI LEGGE

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della nazione

RE D'ITALIA.

Articolo unico.

Cominciando dall'anno 1869 gli stipendi pagati dallo Stato non saranno assoggettati alla ritenuta per la tassa di ricchezza mobile che nella parte che eccederà per ciascun impiegato la somma di lire 2,000.

Signori! - La Commissione alla quale
 resta l'incarico di esaminare il
 progetto di legge presentato dagli
 onorevoli nostri colleghi Carini
 e Sanguinetto, diretto ad espone
 della ritenuta per la tassa di
 ricchezza mobile gli stipendi
 pagati dallo Stato nella parte
 eccedente per ciascun impiegato
 la somma di lire duemila,
 mentre apprezza in genere i
 motivi gravissimi dai quali
 vennero indotti a proporlo,
 e dolente di non poterli accom-
 pagnare il suo suffragio.

Per un accenno brevemente le ra-
 gioni.

L'articolo 25 dello Statuto del Regno
 dichiara che i cittadini tutti
 debbono concorrere indistintamente
 nella proporzione dei loro averi
 ai carichi dello Stato. Ora fi-
 vorrebbe a violare questo gran
 principio, se a favore degli im-
 piegati governativi ~~si facesse~~
~~si facesse~~ si introducesse un'eccezio-
 ne riguardo alla Legge d'imposta
 sulla ricchezza mobile. ^{È un}
 trovano forse nella stessa loro
 condizione altre classi d'impie-

gati? Non s' hanno forse mil-
tissimi altri contribuenti, ai
quali il pagamento di quell'impo-
sta è non meno gravoso?

È questo beneficio che s'invoca
per gli impiegati governativi non
ridondante forse a danno degli
altri Cittadini, poiché lo Stato
dovrebbe altrimenti provvedere a
far rientrare nelle sue casse
casse la somma che verrebbe
a perdere ove si accordasse il
beneficio medesimo?

Sembra poi anche meno opportuno il
provvedimento, ^{elezionale} che s'invoca
perché, mentre stiamo per
attaccarci le nuove imposte,
non potrebbe non suscitare
un qualche malcontento nel
paese.

Ma dunque non potrà farsi nulla, non
dovrà farsi nulla per una classe
così benemerita di cittadini? Ciò
non crede la Commissione.
Essa crede che qualche cosa possa
e debba farsi in loro favore: ~~però~~
e crede altresì che sopprima le molte spese
superflue, e riformate prudente-
tamente le amministrazioni,

Approved
Richard Thibault

senza compromettere ed innovare
a un tratto l'organismo, con
una feroce riduzione del personale
si possono attribuire meglio i funzio-
nari dello Stato, e ^{controllare l'uso} rendere così
meno grave il pagamento delle
tasse.

Alippi relatore

N^o 210 A

Relazione

Debito Anziani de' conti Anziani

Torquato Tenani Sangalli

Botta, Clividumio

Fatto il 9. Aprile 1864

Progetto di legge

= Articolo unico =

Cominciando dall'anno 1963
gli stipendi pagati dallo Stato non
saranno assoggettati alla ritenuta
per la parte di ricchezza mobile
che nella parte che eccederà per
ciascun impiegato la somma
di Lire 2.000 =

fornate all'originale } G. Carini
Sanguinetti

Proposta di iniziativa
Parlamentare
presentata alla Camera
dagli Uffici 1.° 2.°

Murrosi Collegi

Capo

Il progetto di legge che
abbiamo l'onore di portar:
Avrei a che la Camera
si compiacesse prendere
in considerazione nella
seduta del 31 luglio
santa, non vorremmo
e significare, che è tutto
un benefico, non è
opportuno un sollievo
alla parte condizionale
in cui, sopra la massima
parte degli impieghi
civili e militari e cui
uffici sono attribuiti
con alcuni stipendi -

È fatto incerto che
la maggioranza della maggior
parte degli attuali stipendi
di molti impieghi e
equivalenti gli stipendi
di L. 800, 1000, 1200,
1600 e 2000 più non
rinscivano colle offese
totali, civili e militari
che di questi tenore.
Il rivere che più

che si è fatto ed che
 non per causa variata
 e molteplici fondazioni
 in tutti i generi, che
 all'atto stesso, ha
 di fatto diminuito il
 valore del denaro nel
 stipendi; i quali erano
 sempre ripartiti in termini
 al presente invece insuffi-
 cienti al bisogno. E non
 dico egli di ingiustizia
 di dare quell'ovvero
 denaro che per tutti
 conferisce alle autorità
 del governo -

Se si facesse un miglior
 dettaglio delle spese
 indispensabili che occorrono
 ad un retto governo e
 tenuto ed a quello impo-
 stato di ingiustizia; cui stipendi
 non arrivano ad 1500-2000
 non emergerebbe il rischio
 che gli stessi stipendi
 non solo non basteranno per
 una vita decorosa ma
 che non saranno neppure
 per soddisfare alle spese
 di pura necessità -
 In tale stato di cose

non è egli urgente
conveniente a giunta
che il parlamento
prenda un qualche
provvedimento?

Le nuove imposte
che per venire ad un
esito definitivo la
finanza si volano
in questa regione
vanno per un'opera
affida quella di appor-
-tare ^{nuove} risorse in tutto
giusto le usi, che
illimito obbligano -

È pertanto una cosa
che gli operanti ⁱⁿ mestieri
e professioni aumentano
per appoggi in parte
del peso delle nuove tasse
il prezzo dei loro prodotti
dalle opere loro -

Le nuove imposte avranno
una usi per essi una
gravosa - più sopportabile.

È poi impiego di trovare
in più ^{effettive} cose
- digione - Essi non possono
aumentare il prezzo dell'opera,
che prezza alle ^{opere} -

La remunerazione delle
prestazioni che ricevono
inmutabile, fissa e messa ⁱⁿ legge

~~Quanto~~

Ma sebbene l'impiegato
 non possa per le leggi
 che regolano i pubblici
 servizi superare il prezzo
 del suo lavoro + secondo
 della regola, che ottiene
 il libero lavoro commerciabile,
 pure non è vero che l'impiegato
 mantenga le condizioni
 economiche della società
 ed aumentando il costo
 del lavoro libero lo
 moralizzano il diritto
 di pretendere dello stato
 un corrispettivo secondo
 il prezzo dell'opera che
 si presta - Questo diritto
 nasce dalla impiego
 genera nello stato il
 dovere di approntare il
 denaro - Di qui o
 quindi deriva il primo
 tipo di giustizia in cui
 si fonda il progetto
 di legge che ~~non~~
 si promette -

Le condizioni economiche
 che dell'altro lato
 non solo non uniscono
 un problema direi che
 fecero degli Belgi -
 Il vivere è rivestito
 a rimorso e dignità -
 Una delle cause principali
 deriva dalle aumenti
 delle imposte -
 E dunque diverse delle
 per provvedere
 agli impieghi poco
 retribuiti -

Per opere legali e
 giuste ^{economiche} ~~proprie~~ ^{proprie} con
 adeguati aumenti di
 stipendio - Ma la
 nostra ingiustizia finanziaria
 per troppo non un
 permesso di invase
 da noi un atto di
 completo ingiustizia -

E limitando perciò
 i proprii che stanno
 per ora si spaventa della
 tipo di rischio unita
 la prima lire 2000
 di cinque stipendio -
 Non crediamo di
 redigere l'articolo in

modo che si ottenga l'effetto
tutto gli stipendi, che non
potrebbe essere che lire 2000
posibili in tal modo in
vece il paese in modo che
che una promozione
verrebbe potuta convertita
in forma retrograda in
parte di stipendio -

~~La legge di~~

~~giustizia~~
La legge di brevissima
considerazione ~~di~~

~~che si deve fondare~~
per ora in la buona
vostra approvazione questo
progetto di legge
a compiere ogni un
atto di giustizia; alla

giustizia di diritto ~~che si deve~~
che ben anche utile alla
Stato e per rispetto alla
politica e per rispetto
alle stesse provincie; ~~con~~

~~politica~~ Imperatore che
provoca lo Stato a un
abbiamo dovuto ~~che~~

spesso ad un tempo e venuti nel
governo e tutti
imperiali - E quest'articolo
che all'incirca ~~che~~

pulchritudine a la giovinezza
 di un petto anche florido
 e completo - Messico
 ple. ^{ter.} ^{is} che gli
 impingenti non pallia
 bene pagati - Se in ogni
 non paghiamo pagherò
 bene, e per che speriamo
 di fare col tempo uomini
^{almeno} ^{del} ^{allievo}
 le condizioni di quelli,
 che poco retribuiti
 vapori in più triste
 condizioni -